Scritto da Red.
Mercoledì 27 Luglio 2016 13:04



AVELLINO – Notte brava di quattro giovani napoletani di cui uno addirittura minorenne. Giunti ad Avellino forse per prendere parte alla movida che si svolge lungo alcune strade del capoluogo irpino, hanno aggredito alcuni ragazzi avellinesi, ferendone uno a coltellate (un 22enne di Montefredane).

L'episodio è accaduto in piena notte al viale Italia. Lì il quartetto in trasferta (composto da tre ventenni pregiudicati e un minorenne incensurato) per futili motivi ingaggiava una zuffa con un gruppo di casa. Oltre a calci e pugni volavano anche alcuni fendenti di arma da taglio. Dopo aver ferito a una gamba il ragazzo di Montefredane i quattro napoletani si mettevano in macchina e si davano alla fuga. Qualcuno ha avvertito i carabinieri che in pochi minuti sono giunti sul posto.

Le immediate indagini consentivano ai militari di identificare uno degli aggressori e di risalire all'auto con la quale il quartetto si era allontanato da Avellino. Lanciato l'allarme anche alle altre forze di polizia, l'automobile è stata intercettata da una pattuglia della stradale alla barriera di Napoli Est dell'A16. Dopo un prolungato inseguimento gli uomini della polstrada riuscivano a bloccarne la corsa. I quattro venivano accompagnati presso il comando provinciale dei carabinieri di Avellino; dagli interrogatori si aveva la conferma che i napoletani, senza un apparente motivo, avevano aggredito il giovane irpino dapprima con calci e pugni e poi con diversi fendenti di arma da taglio alla coscia sinistra tanto da provocargli lesioni che ne hanno reso necessario il ricovero presso il Moscati.

I quattro sono stati deferiti alle competenti autorità giudiziarie, quella ordinaria per i tre maggiorenni e la minorile per il ragazzo. Per il conducente del veicolo, poi, risultato positivo

all'alcooltest, si è aggiunta la denuncia per guida in stato di ebbrezza. A carico dei quattro presunti aggressori è stata proposta l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio. Le indagini proseguono per verificare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti nella vicenda che poteva avere conseguenze anche più gravi.